

## **MOZIONE CONGRESSO STRAORDINARIO AIGA BENEVENTO – NAPOLI 25 / 27 OTTOBRE 2012**

Il Congresso Nazionale Straordinario dell'AIGA oggi convocato in Napoli nel riaffermare la centralità del ruolo dell'Avvocato, insostituibile realizzatore del diritto di difesa dei cittadini costituzionalmente garantito,

### **DENUNCIA**

la costante opera di compressione e svilimento di tale ruolo e della stessa funzione giurisdizionale dello Stato,

### **MANIFESTA**

la propria contrarietà a tutte le iniziative che negli ultimi tempi hanno indebitamente compresso la funzione dell'avvocato nel processo e anche la giusta remunerazione della sua opera;

### **EVIDENZIA**

però come anche l'avvocatura, nella costante difesa dei propri valori, debba assumere piena consapevolezza delle sfide che le vengono lanciate nel XXI secolo adeguando le proprie funzionalità da un punto di vista organizzativo e tecnologico, perseguendo una preparazione generale e specialistica sempre maggiore, ed adeguando anche la propria governance alle mutate esigenze della classe forense e della società.

Ciò premesso

### **RIBADISCE**

il dissenso verso una legislazione disarticolata e non risolutiva dei problemi delle professioni intellettuali;

### **DELIBERA**

- Di approvare e fare propria la relazione di sintesi presentata dalla Giunta nazionale e redatta dai gruppi di lavoro.
- Di approvare la proposizione di ogni rimedio giudiziario che verrà adottato e coltivato dalla Giunta nazionale a tutela del decoro, della dignità, dell'indipendenza e della libertà dell'Avvocatura.
- Di dare mandato al Presidente ed alla Giunta nazionale di mettere in atto ogni iniziativa politica in vista del prossimo Congresso Nazionale Forense di Bari, affinché si possa realizzare all'interno dell'Avvocatura:
  - a) Una modernizzazione della figura dell'avvocato e del suo ruolo socioeconomico, nell'alveo dei principi cardine della professione forense;
  - b) Un serio ricambio generazionale negli organi rappresentativi ed amministrativi dell'avvocatura;
  - c) Un'effettiva partecipazione delle donne nelle rappresentanze e nel governo dell'avvocatura anche attraverso affermative actions;
  - d) Un maggiore democraticità delle istituzioni forensi nazionali, affinché non si realizzi alcuna discriminazione in ragione dell'età anagrafica per l'elettorato attivo e passivo e si possa rendere effettivo il principio di "un avvocato un voto".
- Di dare mandato al Presidente ed alla Giunta nazionale di mettere in atto ogni azione politica al fine di evitare il persistente smantellamento dei valori e dell'effettività della giurisdizione, essenziale funzione dello Stato a tutela del diritto dei cittadini oggi scoraggiati a ricorrervi dall'esponenziale aumento dei costi e dal restringimento della cognizione in grado di appello.
- Di dare mandato al Presidente ed alla Giunta nazionale di proporre al prossimo Congresso Nazionale Forense la modifica delle modalità di determinazione del numero di delegati al Congresso, con riferimento alla rappresentanza di ciascun ordine, che porti al dimezzamento dei delegati e comunque ad una loro significativa riduzione.

**Napoli, 27.10.2012**